



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA



IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Seconda, Beni culturali;

VISTO il Decreto Dirigenziale Interministeriale 28 febbraio 2005, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

VISTO il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del 05/08/2007 conferito all'Arch. Pasquale Bruno Malara;

VISTO il D.D.G. 5 agosto 2004 e 12 agosto 2004 con i quali, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO il D.P.R. 10 giugno 2004 n. 173, art 9 c. 2 lett. c) e c. 3;

VISTA la nota prot. n° 6137 del 07/06/2007 con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria ha proposto a questa Direzione Regionale l'emissione della dichiarazione di riconoscimento di interesse culturale ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 dell'immobile appresso descritto;

VISTA la nota prot. n° 4569 del 27/06/2007 con la quale la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria ha voluto precisare che l'immobile non presenta alcun noto interesse archeologico. Ma non essendo noto il livello di rischio archeologico dell'area sulla quale sorge la chiesa, si segnala all'Ente proprietario di informare preventivamente la Soprintendenza per i beni Archeologici della Liguria nel caso di interventi nel sottosuolo affinché possano essere eventualmente predisposte indagini archeologiche preventive;

RITENUTO che l'immobile

Denominato	Chiesa di N.S. Stella Maris
provincia di	SAVONA
comune di	ALBISOLA SUPERIORE
Loc.	Via Ferrari, 214

Distinto al C.T. / C.F. al	
foglio 30	particella A

Confinante con	
foglio 30	particella 120
foglio 30	particella 215
foglio 30	particella 123
altro elemento:	Via Don Natale Leone,

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà della Parrocchia di N.S. Stella Maris, presenta interesse Storico Artistico, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, in quanto *l'immobile in questione costituisce un'importante testimonianza di edificio novecentesco in ambito savonese, realizzato in base ad un progetto dell'ultimo quarto dell'ottocento*, come meglio esplicitato nella relazione storico artistica allegata facente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DICHIARA

il bene denominato **Chiesa di N.S. Stella Maris**, in Albisola Superiore (SV), Via Ferrari 214, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, di interesse Storico Artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

L'Immobile rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto, che verrà notificato al proprietario ed al Comune di ALBISOLA SUPERIORE (SV)

A cura di questo Istituto esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene. Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Genova, li **19 SET. 2007**

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Maria Di Dio



IL DIRETTORE REGIONALE
Pasquale Bruno Malara





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO DELLA LIGURIA

ALBISOLA SUPEIORE
Chiesa di N.S. Stella Maris
Via Ferrari 214, Loc. Albisola Capo

Relazione Storico- Artistica

La Chiesa di N.S. della Stella Maris, eretta ai primi del Novecento in stile ionico neoclassico, sorge ai margini del centro storico di Albisola Capo, a poca distanza dal litorale ed è catastalmente identificata al F. NCEU 30, Mappale A.

La prima chiesa utilizzata per le celebrazioni comunitarie per la frazione di Capo fu la cappella di villa Balbi che in seguito all'aumento della popolazione divenne subito insufficiente. Su un territorio donato dal marchese Benedetto Brignole e con l'aiuto in denaro da parte degli abitanti del luogo venne retta alla fine dell'800 la Chiesa eretta in parrocchiale nel 1896.

Il notevole incremento del borgo costrinse ancora una volta ad erigere una nuova chiesa: questa venne progettata dall'ingegnere Massola e terminata di costruire nel 1907.

In seguito ai bombardamenti francesi, attuati con unità navali davanti alla costa ligure e contrastati dai treni armati, l'edificio subì il danneggiamento dell'intera copertura che venne prontamente rifatto nel 1946, mentre la cupola fu rivestita con lastre di rame. Al vertice della cupola fu posta una statua dorata di 5 metri di altezza raffigurante la madonna di Stella Maris.

La chiesa presenta una pianta centrale allungata nella zona presbiteriale, sull'asse trasversale sono poste due cappelle contrapposte con volta a botte. La cappella di destra ospita l'altare del Sacro Cuore riccamente decorato con marmi, mentre nella cappella di sinistra, recentemente ristrutturata, è stata collocata una pregevole statua lignea raffigurante la Madonna con Bambino detta Stella Maris, risalente presumibilmente alla prima metà del XVII sec., donata nel 1873 dalla Parrocchia di S.Nicolò di Albisola, alla nuova chiesa di N.S. Stella Maris in corso di costruzione.

Al centro della chiesa, in corrispondenza dell'accesso del presbiterio, vi è un altare che ricorda la sepoltura del primo parroco, don Natale Leone defunto nel 1929: con tale nome è oggi ricordato il cinema teatro che ha sede presso la Chiesa ottocentesca.

La copertura è a doppia falda in abbadini di ardesia, mentre al centro si eleva la grande cupola del diametro di 13 m circa su tamburo circolare finestrato. L'ingresso è costituito da un piccolo pronao colonnato posto sulla facciata principale che conduce ad un vestibolo di ingresso.

Si ritiene ampiamente giustificato esplicitare la dichiarazione dell'interesse culturale, già operante ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 42/2004, per l'immobile in questione, che costituisce un'importante testimonianza di edificio novecentesco in ambito savonese, realizzato in base ad un progetto dell'ultimo quarto dell'Ottocento, successivamente modificato ed integrato, ma comunque meritevole di essere salvaguardato.

- Tratto dalla relazione trasmessa dalla proprietà alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria

Visto: IL FUNZIONARIO DI ZONA
(arch. Rossella Scunza)

Visto: IL SOPRINTENDENTE
(arch. Giorgio Rossini)



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
UFFICIO CATALOGO E VINCOLI
(arch. Stefano Montinari)